

# IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comitati, Necrologie, Dichiarazioni, e Ricerche, ogni linea Cont. 20  
In quarta pagina Cont. 10  
Per più inserzioni premi da convenire.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, o presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

### ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestrale e trimestrale in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero sopratt. centesimi 5.

## I Convitti Nazionali

L'altro ieri ricorreva il cinquantesimo anniversario dell'esistenza dei Convitti Nazionali, di questa istituzione educativa fondata nel 1848. L'istituzione è stata creata per dare un'educazione religiosa e civile a quei giovani che, per mancanza di mezzi, non potevano frequentare le scuole ordinarie. Fu la legge fondamentale del 4 ottobre 1848, promulgata dal re, che stabilì il loro Statuto, essendo ministro dell'istruzione il Boncompagni, quella che istituì i Convitti Nazionali di educazione in Italia, assegnando, a quelli subalpini in ispecie, i casamenti che già servivano ai Convitti militari. I Convitti sono divisi in due categorie: quelli di educazione religiosa e quelli di educazione civile. Il numero degli alunni è di circa 3000. La loro educazione è gratuita, e per loro vengono fatte tutte le spese necessarie. Il loro lavoro è di tipo artigianale, e serve a loro istruzione e a quella della patria. Il loro regime è molto severo, e si basa sulla disciplina e sulla moralità. Il loro fine è di formare cittadini onesti e religiosi, capaci di contribuire al bene della patria. Il loro numero è in costante aumento, e si calcola che nel 1898 saranno circa 3000. Il loro regime è molto severo, e si basa sulla disciplina e sulla moralità. Il loro fine è di formare cittadini onesti e religiosi, capaci di contribuire al bene della patria.

hanno battuto quegli stessi uomini, dinanzi ai quali prima fuggivano come pecore alla vista del lupo. «Questo risveglio morale è il risultato di anni di allontanamento e di disciplina, poi fatto di europei, e non di inglesi soltanto; poiché non abbiamo dimenticato quanto la truppa del colonnello Parsons debbono di insegnamento agli italiani». È un giudizio del quale debbono andare fieri gli ufficiali italiani, la cui opera in Africa lasciò tracce luminose di valore e di abnegazione.

## I CASI DI LIVORNO.

**Lo stato di Costella.**  
Livorno 5. — Si dice che nell'interrogatorio di torsora, prosagosto, oggi, il Costella abbia fatto gravi rivelazioni. Non si sa però quali.  
Lo stato di Costella è tale da far pietà: è un uomo che sembra imbecillito; è malatissimo; partito e il vizio cardiaco gli si sono radicati.

## Gli scioperi turbolenti di Parigi.

Parigi 5. — Lo sciopero dei terrazzieri si estende alle altre corporazioni operaie. I facchini addetti allo scarico merci nei porti della Senna sospesero stamane il lavoro. Vengono segnalati alcuni atti contrari alla libertà del lavoro. Gli operai scioperanti avendo commesso vari atti di deprezzazione nei quartieri di Grouelle e Passy, si inviarono con drappelli di dragoni e corazzieri a prestarvi man forte agli agenti di polizia.

## I GIORNALISTI A LISBONA

Cos'è un Congresso? — Cintra — Ave Urbs — Los congressistas — Nel 1899 a Roma — Il giornalismo portoghese.  
Un collega scrive da Lisbona, 28 settembre:  
«Che cosa è un congresso di giornalisti? Un congresso come tutti gli altri, né più, né meno, ossia una riunione di individui, i quali si recano da distanze minori o maggiori in una città — anzi quasi sempre in una grande città — per non trovarsi d'accordo su alcuni dati argomentati che li riguardano, ma, più che altro, per procurarsi dei divertimenti, dei banchetti, dello passeggiato.  
A tale scopo siamo convenuti a Lisbona, dall'Italia, dall'Ungheria, dagli Stati Uniti, dalla Turchia, e... persino dall'Australia.  
Le riunioni dell'assemblea variopinta sono al femminile, ma non così accennano a finire le feste che il Portogallo ospitale ci ha ammantato. Ieri fummo a Cintra, un delizioso castello montano situato a un'ora di ferrovia da qui. Non son venuto a scoprire questa terra o perciò non vi ho scoperto Cintra, ma non mi è possibile di tacere un cenno.  
Immaginate una montagna che si eleva sul livello del mare, quasi sottostante, una montagna ricca di alberi, di aranci, di castagni, di giacinti, e in cima possiede un grandioso castello dalle cui torri merlate si gode il panorama indorato, si gode una panorama meraviglioso, e avrete Cintra. Una strada carrozzabile larga otto o dieci metri, porta all'altitudine, serpeggiando sul monte, sul fianco del quale biancheggiava a dozzine i villini, fra mezzo ai fiori, alle grandi piante.  
Ivi i ricchi portoghesi, e anche parecchi inglesi, vanno a ripassare, dagli ardori della lunga ed incombente estate, che non cessano affatto a finire. Cintra rammenta molto i dolci «divi» delle belle cittadine liguri, di Sorrento, di Castellamare di Stabia; ma Cintra — lo abbiamo dovuto riconoscere tutti — ha qualcosa di più incantevole.  
Dopo la nostra lunga e non lieta peregrinazione attraverso l'Europa — ci è stato grato di fare questa constatazione. Pensate se essa fu piacevole per noi congressistas e se furono calorosi i brindisi al Portogallo, in onore del quale furono vuotate centinaia di bottiglie di Madera, di Porto, di Oporto.  
L'ultima sera che gli italiani nella nobilissima gara non sono rimasti gli ultimi; certo è che fummo quelli che più riscottemmo manifestazioni di vivissima simpatia dai colleghi lusitani. Questa povera e quasi decrepita latinita, ha pur sempre una grande forza in se quando vuole affermarla, sia pure in mezzo al tipinnio di bicchieri spumeggianti. Ieri quelle alture risuonarono del grido gioioso e potente: Viva Roma!  
E Roma sarà la sede del congresso internazionale nell'aprile del 1899.  
Anche oggi abbiamo avuto una gita piena d'interesse a Cascaes, altro luogo splendido di villeggiatura lisbonese sulle rive del Tago, ad una trentina di chilometri da questa capitale.  
Domani assisteremo ad una corrida di tori, ma una corrida incruenta, con espalle di legno e corna impoltite. Così non ci sarà il pericolo di svenimenti da parte delle nostre graziose congressiste. Già... perché abbiamo anche parecchie colleghe, e tra esse mi piace ricordare la signora Frassati (moglie al carissimo Frassati della Stampa), Cortesi (moglie a Salvatore Cortesi del Piccolo), madame Faredi, una formosa e giuntocina ungherese, moglie al signor Maurice Furedi, del Budapest Herald, madame Leo Claretie, una parigina finissima, nipote di Jules Claretie, o parecchie altre signore inglesi, francesi, magiare, le quali tutte si dichiarano entusiaste dell'Italia, talché certamente lo avremo un altro anno a Roma.  
Notte obbliga e debbo dirvi qualche cosa del giornalismo portoghese. Qui i giornali sono certamente non meno di un centinaio; ma appena uno di essi è tirato con macchina rotativa: è O Seculo. Ignoro la diffusione degli altri fogli — ne acceno ogni mezza ora — ma deve essere assai limitata, perché poca è la gente che qui legge.

## LA GERMANIA E LA QUESTIONE DI CANDIA

Roma 5. — La nota collettiva venne consegnata stamane alla Porta dai dragomanni delle quattro Potenze. I circoli diplomatici credono probabile l'adesione della Germania all'azione delle quattro potenze per Candia o molto ora sperano per vincere la resistenza della Porta e assicurare l'autonomia dell'isola. Verificandosi la provvisione, la questione del governatorato di Candia sarebbe virtualmente risolta.  
Costantinopoli 5. — La nota collettiva, oggi presentata alla Porta dai quattro ambasciatori, chiede che le truppe turche siano subito rimosse totalmente dalla Creta. Lo sgombrò deve cominciare entro quindici giorni.

## LA QUESTIONE DI FASCIO

Parigi 5. — Il Matin si dice in grado di dichiarare che qualora il ministro inglese degli esteri non venisse a trattativo nella questione di Fascio, il governo francese a sua volta respingerebbe la domanda preliminare relativa al richiamo di Marchand.  
Londra 5. — Il Daily Telegraph ha dal Cairo, avere Marchand dichiarato che egli aveva eseguito la spedizione per espresso incarico del governo francese.

## GLI AVVENIMENTI IN CHINA

Berlino 5. — A Pechino le cose minacciano di prendere una piega molto seria, e si teme per la sicurezza degli europei che dimorano nell'Impero celeste. Fu appunto in vista della gravità della situazione che le squadre russe ed inglesi si accorrono dinanzi a Taku e che l'ammiraglio americano Dewar fece partire da Manila per le acque cinesi una nave da guerra. Il governo germanico a sua volta ha deciso di inviare una nave da guerra da Kiau-Chau a Taku per proteggere i sudditi germanici; non è escluso che si mettano a terra truppe tedesche.  
Riguardo alla sorte che attende l'imperatore della Cina, non si ha nessuna notizia autentica; questo però è certo, che egli politicamente non ha più alcuna influenza.

## IL PROCESSO DREYFUS IN CASSAZIONE

Parigi 5. — Il processo per la revisione dell'affare Dreyfus venne iscritto nel pomeriggio nei registri della Cassazione. L'affare dunque è avviato in modo definitivo.

## L'affare Dreyfus nasconde un Panama.

Berlino 5. — Si crede che dietro la faccenda Dreyfus si nasconda un secondo Panama. Si tratterebbe di colossali malversazioni commesse in vari fondi e tenute nascoste perché coperte da documenti falsi.  
I sospetti si concentrano su persone molto altolocate, e si teme la revisione, la quale potrebbe condurre a gravissime scoperte compromettenti personaggi influentissimi.

## IL TERRIBILE CICLONE nella India occidentale

La London Gazette pubblica il rapporto del governatore della Giamaica sui disastrosi effetti del ciclone che si scatenò sulle isole delle Indie occidentali la notte del 10 settembre. Dal 1832 non si era avuto una simile bufera. Il vento raggiunse la velocità di 80 miglia l'ora. Nelle città di St. Vincent e Barbados le case rimaste incolumi potevano contrarsi sulle dita, e nelle campagne non rimane in piedi una sola canna ed un singolo albero.  
I promontieri raccolti di quelle ortosissime isole furono distrutti come se un incendio li avesse bruciati, quei poveri contadini sopravvissuti a tanta rovina, si trovano nella più squallida miseria e moriranno di fame senza i sussidi in derrate e danaro spediti prontamente dal governo inglese. Il governo locale ha chiesto un prestito d'un milione di sterline a Salisbury per riparare ai danni del ciclone.  
La stampa londinese consiglia il governo di fare un dono alle isole devastate, tanto più ch'esse si risentono della crisi coloniale per la concorrenza disastrosa che lo zucchero di barbabietola fa allo zucchero di canna, principale risorsa di quella colonia.

## Il Vaticano e la Francia in Oriente

Telegrafano da Roma al Berliner Tageblatt che nei circoli vaticani, dagli amici della Germania, si spera che l'imperatore indurrà il Sultano a creare un'agenzia diplomatica presso il Vaticano; il Vaticano da parte sua avrebbe già disposto di rispondere con l'istituzione di una Nunziatura apostolica presso la Sublime Porta. Con ciò verrebbe dato l'ultimo colpo all'influenza della Francia in Oriente.  
L'ambasciatore francese presso il Vaticano, signor Poubelle, lately scongiurò il Papa da ciò; ma il Papa anche ultimamente gli disse che non poteva senza Dio come è la Francia, non merita di essere protettore dei cristiani in Oriente.

## Gli ascari italiani nella vittoria di Ghedaret

I giornali inglesi attribuiscono agli ascari italiani passati al servizio inglese a Cassala, gran parte del successo avuto testé dal colonnello Parsons a Ghedaret. Ecco come si esprime a questo proposito il Daily Telegraph del 26 settembre:  
«A Ghedaret essi (gli ascari italiani)

Una curiosità di questa stampa è la pubblicazione in appendice di romanzi come il Rocambolo di Ponsou de Terrail, Tre Moschettieri, ecc. Mentre ciò sarebbe supporre un po' di ritardo nello sviluppo progressivo del giornalismo portoghese, dall'altro conviene riconoscere che esso è affetto dalla mania modernissima del reportage spinto all'ultimo grado.

Immaginatevi che da più giorni i fogli lisbonensi fanno a gara ad annunziare che io o il mio amico Faelli siamo stati a mangiare nel ristorante X, abbiamo visitato il monumento a Camoens, abbiamo fatto due telegrammi, e così di seguito. Siamo stati perfino accusati di aver fatto una distribuzione di biglietti da cento... rois, per procurarci tale reclamo; ma per fortuna la gloria di essa ha poi circoscritto un po' la testa di tutti e l'orribile sospetto è svanito.

Vi accennai già alla grandissima impressione destata in tutti dalla bellezza della Regina Amelia, ma debbo dirvi ora che, dopo il ricevimento odierno fatto dal Sovrano in nostro onore nel loro palazzo di Ajuda, l'entusiasmo ha invaso tutti.

La bellissima Sovrana era in uno splendido décolleté, ha messo in mostra delle spalle d'una tale perfezione, d'un tale candore, da far perdere la testa anche a un asceta di gesso.

Ella poi ha trattato tutti con una amabilità senza pari, ma per noi italiani ha mostrato anche maggior deferenza compiacendosi che una sua sorella è duchessa d'Acosta e che una Savoia è madre a suo marito.

Unanimi abbiamo proclamato la Regina Amelia: la regina delle regine.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Nel pretendere che la vita sia un giardino di fiori e di frutti, ed è invece una landa deserta dove tra le zolle disperse si trova qualche fiore e tra i roveti può cogliersi qualche frutto.

Cognizioni utili. Risposta ad un abbonato. Il figlio delle orecchie dipende il più delle volte dall'orecchio accumulato ed indurito il cerume nel condotto uditivo; può derivare anche da cause nervose o da difetto della circolazione. Rivolgarsi al medico.

La sfiga. Monoverbo.

S N I Spiegazione del monoverbo precedente. FIGIATI (pi' e' a' ti).

Per sfiga. Pantolini è di cattivo umore. Sua suocera è torzata dai begni con una salute meravigliosa. Il melico - egli sospira - mi aveva nondimano assicurato che quelle acque sono straordinariamente efficaci... Bisogna credere che non lo siano abbastanza per mia suocera!

Il Piticeor è rimedio nutritivo e ricostituente di grande valore. È insieme alimento o medicina.

PROVINCIA

Trieste per Paolo Diacono. Facendo seguito alla notizia che abbiamo dato sabato scorso, togliamo dal Piccolo quella parte del resoconto della seduta di martedì sera del Consiglio comunale di Trieste, che si riferisce alla partecipazione di quel Comune alle feste di Clivdale per Paolo Diacono:

Il segretario signor Marchig riferisce che il Comitato costituitosi a Clivdale per la commemorazione dell'XI centenario di Paolo Diacono, ha scritto comunicando che si riserva di invitare il Comune di Trieste a partecipare mediante ufficiali rappresentanza alle feste in onore del grande storico longobardo.

Frattanto chiede al Consiglio se intenda contribuire alle spese per le pubblicazioni di lavori storici, che si faranno in quella occasione, avvertendo che, in tal caso, il Consiglio avrà diritto di nominare un proprio rappresentante nella Commissione che sarà incaricata di scegliere, fra i molti presentati i lavori da pubblicarsi.

La Delegazione, svolgendo ampiamente i motivi per i quali riteneva doveroso per Trieste, questo tributo d'omaggio alla memoria dell'illustre storico, di una regione ch'ebbe con noi tanta comunanza di fortune vicende, propone il contributo di 200 fiorini e che sia delegato a far parte della suaccennata Commissione il bibliotecario civico on. Attilio Hortis.

Il Consiglio approva all'unanimità il personale insegnante. L'ultimo Bollettino del Ministero della P. I. contiene la seguente disposizione: Fano Clueta, reggente la cattedra d'italiano nella seconda classe complementare a Mantova, è nominata reggente la cattedra di lettere italiane nella Scuola Normale di San Pietro al Natone.

Un bravo maestro. Il maestro Pietro Rossignoli di Maniago, autore di parecchi libri scolastici, venne testè premiato alla mostra didattica di Torino per le sue pubblicazioni. Congratulazioni.

Avviso di concorso per l'uso di buoni strumenti agrari. Il Circolo agricolo di Pozzuolo, allo scopo di constatare i progressi raggiunti in queste aziende sull'impiego di aratri perfezionati per la buona esecuzione dei lavori alla minuta, e di diffonderne sempre più il loro uso, apre un concorso a premi tra quegli agricoltori che han dotato le loro aziende dei suddetti aratri.

I premi consistiranno in: I. Diplomi di merito; II. Menzioni onorevoli; III. Premi in denaro, ossia uno da lire 30, uno da lire 20, due da lire 15 e tre da lire 10. I diplomi di merito e le menzioni onorevoli saranno riservati ai possidenti; mentre i premi in denaro si assegneranno a quegli agricoltori, che, oltre al merito di essersi forniti di buoni aratri, mostreranno di saperli ben guidare.

Dalla Presidenza del Circolo verrà nominata apposita Commissione giudicatrice, che si assumerà l'incarico di accertarsi che l'aratro o gli aratri appartengono ai singoli concorrenti, e che di essi se ne fa realmente uso; di verificare la loro buona costruzione; la profondità presumibile cui arrivano; se siano appropriati ai terreni dell'azienda cui appartengono; e se coloro, che concorrono ai premi in denaro, conoscano bene il maneggio dell'aratro. La Commissione prenderà nota anche degli altri aratri di buona costruzione (verpi, estirpatori, incalzatori, ecc.) che si posseggono dalle aziende a concorso, e che costituiscono un merito maggiore del concorrente ai premi suddetti.

Possono prender parte al concorso tutti i proprietari e agricoltori del Comune di Pozzuolo, e tutti i soci del Circolo.

Il termine utile per presentare le domande di concorso scade il 3) novembre prossimo.

Volendosi poi dare una prova d'incoraggiamento anche alla classe dei lavoratori della terra, il Circolo agricolo apre nel contempo tra i soci e loro bovari un concorso a premi in denaro da conferirsi a quelli che mostreranno di essere esperti nel far funzionare con la maggiore regolarità i buoni aratri.

Questa prova pratica sarà eseguita a criterio della suddetta Commissione giudicatrice, o volta per volta nei poderi dei singoli concorrenti ai premi per gli aratri; oppure nell'azienda della R. Scuola d'agricoltura di Pozzuolo. Ed i premi consistono in due da lire 5 e dieci da lire 3.

Gita di piacere per Palmanova. In occasione delle feste che avranno luogo a Palmanova domenica prossima, la Società veneta ha disposto che dalle stazioni sottolinciate sieno distribuiti per quella città e con tutti i treni del 9 corr. biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto:

Table with 2 columns: Station and Price. Clivdale II. classe lire 1.95 III. lire 1.25. Moimacco » » 1.85 » » 1.20. Remanzacco » » 1.75 » » 1.15. Udine » » 1.45 » » 0.95. Risano » » 0.80 » » 0.55. S. Maria » » 0.40 » » 0.25. S. Giorgio » » 0.95 » » 0.65. Cervignano » fr. 2.- » fr. 1.35.

Verrà pure effettuato un treno straordinario in partenza da Cervignano per Palmanova alle ore 15.20 ed uno da Palmanova per Cervignano alle ore 23.55. Alle ore 24 partirà pure da Palmanova per Udine altro treno straordinario.

I biglietti per ritorno saranno validi con tutti i treni dei giorni 9 e 10 detto mese.

Fagagna, 5 ottobre. Corse - Musica - Ballo. A Fagagna domenica 9 ottobre corr. ricorrendo la grande sagra annuale verrà festeggiata col seguente programma:

Alle ore 10 e mezza, sulla piazza del Mercato corse di asini: I. Corsa d'incoraggiamento a Salky (barelle). Primo premio lire 50, secondo 25, terzo 15, quarto 10.

II. Corsa di pariglia ad americana a partita obbligatoria (vincere due prove). Primo premio lire 50, secondo 25.

Concerto musicale sostenuto dalla distinta Banda di Palmanova. Alla sera, su elegante piattaforma, con distinta orchestra udinese, diretta dal maestro Vittorio Baveli, avrà luogo una grande festa da ballo e verranno eseguiti i migliori ballabili del repertorio.

Avvertenza. Le iscrizioni per le corse si ricevono fino alle ore 12 del 9 ottobre.

tobre nel locale del Municipio di Fagagna, ove i concorrenti dovranno trovarsi in detta ora per l'estrazione del numero. Alla corsa non sono ammessi che gli asini maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca, in camicia bianca.

La Direzione della tramvia a vapore ha disposto affinché in detto giorno sia attivato il seguente orario speciale:

Table with 2 main sections: ANDATA and RITORNO. Columns include station names (Udine, Fa. San, San, Fa. Udine) and times.

Biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto: Udine porta Gemona-Fagagna lire 1 - San Daniele-Fagagna cent. 75, Martignacco-Fagagna 35, compresa la tassa di bollo.

Il Comitato. Un buon compagno di viaggio. Scrivono da Saiole, 5 ottobre:

«Ieri uno di quei carrettieri che fanno il servizio da Mestre per tutti i paesi della montagna, del quale è proprietario il sig. Marco Bardusco, si fermava come di consueto a Saiole per dar riposo ai cavalli, quando una povera ragazza, certa Fort Angela di Budrio, si accorse che dalla tasca le era stato rubato un fezzolotto con 14 lire dentro, frutto dei suoi risparmi.

Avvisato subito il Bardusco, questi ammonì coloro che viaggiavano perché certamente il denaro doveva esser lì; ma visto che tutti stavano sulla negativa si decise a chiamare i carabinieri, e dopo una minuta perquisizione il bravo brigadiere trovò il morto a certo Carlon Vincenzo di Budrio, il quale, facendo i conti senza la benemerita, li avrà nascosti in una scatola di cerini e dentro ad una scarpa.

Dichiarato subito in arresto venne condotto in dono pelri, ed ora starà lì a meditare sulla sua cattiva azione. Conta appena venti anni e doveva portarsi a Budrio per respirare lo aria del paese natio, perché appena uscito dall'ospitale.

Per oltraggi alla guardia campese di Mortegliano, Codarini Luigi, fu denunciato Luigi Michelutti.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Eccessi alla Stazione di Sagra. Scrivono da Gradisca, 4 ottobre:

«Ieri mattina alla Stazione di Sagra alcuni villici di Fogliano, i quali dovevano partire per presentarsi al servizio militare, assecondati da altri compaesani, si diedero ad insultare i sagradini ed emettere grida ingiuriose. I sagradini non tollerarono la provocazione, e perciò si venne ad una rissa violenta, a separare la quale intervenne il caposposto di gendarmeria e le guardie comunali.

I foglianesi inveterano anche contro i predetti funzionari, perciò vi sarà un epilogo nelle aule giudiziarie.

Un condannato che domanda un aumento di pena. Scrivono da Gorizia:

«Un certo Cocianig da Piedimonte, carradore, condannato da questo Tribunale ad una detenzione di mesi 6, pregava i giudici a condannarlo a un mese di più, per poter essere trasferito all'ergastolo di Gradisca, mentre in queste carceri di Gorizia il soggiorno è intollerabile!»

Col 1° ottobre

si è aperto un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente. L'Amministrazione.

UDINE

I libri di testo. Una circolare del on. Baccelli provvede a impedire il rapido moltiplicarsi di nuove edizioni dei libri di testo per le scuole elementari, disponendo che edizioni nuove devono intendersi soltanto quelle che introducono notevoli variazioni. Le nuoveature della medesima opera non variata dovranno considerarsi come ri-

stampa portandoli medesimo frontespizio o il medesimo millesimo. L'edizione nuova importa l'autorizzazione del Ministero o la eliminazione dall'elenco ufficiale della edizione antecedente.

Concorso a 150 posti di volontario delle imposte dirette. A tutto ventotto ottobre corr. è aperto il concorso per esami a N. 150 posti di volontario delle imposte dirette. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 24, 25 e 26 novembre 1898.

Vi possono concorrere i cittadini italiani, dai 18 ai 23 anni di età, provvisti di licenza dal Liceo o dall'Istituto tecnico. Per gli eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla locale Intendenza di Finanza.

Un formento per una spina involontaria. Giuseppe De Giorgi di anni 30, oste e scalpellino, da Udine, martedì sera alle 11 transitava per la via Chiozza a Trieste, quando, passando presso l'osteria alla «Bella isoletta», urtò accidentalmente un giovanotto che di là usciva. Il De Giorgi si affrettò a rivolgergli un pardon, ma l'altro, ch'era urtato, forse anche di nervi, non si accontentò della scusa, ed estratto un coltello tirò un colpo alla cieca, colpendo il De Giorgi alla parte posteriore del collo. Per buona fortuna quegli, schivando il colpo, non riportò che una leggera ferita di taglio, ma lunga però circa dodici centimetri.

Una guardia di p. s. che si trovava in quei pressi riuscì ad arrestare il feritore, che, condotto all'ispettorato, disse chiamarsi Giacomo Mosottich, muratore, d'anni 20. Venne scortato alle carceri.

Osti, attenti all'orario! Alle ore 2 e mezza della scorsa notte fu dichiarata in contravvenzione Torossi Santina ostessa in via Aquileia, perché teneva gente nel suo esercizio dopo trascorso l'orario di chiusura.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 30 settembre 1898. XIV° Esercizio.

Table with 2 columns: Description and Amount. Capital versato (Azioni 8550) L. 218,975. Rierva L. 86,897.54. Casa L. 6,068.92. Portafoglio L. 1,805,851.74.

Table with 2 columns: Description and Amount. Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 13,477.85. Conti Correnti diversi L. 30,849.25. Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 117,153.17.

Table with 2 columns: Description and Amount. Debiti e creditori diversi L. 42,128.02. Banche e Ditte corrispondenti L. 44,815.42. Cauzioni ipotecarie L. 30,000. Stabili e mobili di proprietà della Banca L. 18,131.28.

Table with 2 columns: Description and Amount. Effetti per incasso L. 2,739.97. Depositi a cauzione operazioni diverse L. 105,820.49. Depositi a cauzione non impiegati L. 20,000. Depositi liberi e volontari L. 22,720.

Table with 2 columns: Description and Amount. Imposte e tasse L. 6,453.82. Interessi passivi L. 49,970.86. Spese di ordinaria amministrazione L. 11,573.72. Capitale sociale L. 213,975. Fondo di riserva L. 86,897.51.

Table with 2 columns: Description and Amount. Fondo per eventuali infortuni L. 1,201.11. Fondo per eventi oscill. valori L. 1,510.97. Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni Fruttiferi a scadenza fissa L. 1,506,131.15.

Emette azioni a L. 35. - caudano. - Sonno cambiali a due firme sino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigione. - Accorda sovvenzioni sopra azioni pubbliche ed industriali all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 1/2 per cento. - Apre conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Il Monte di Pietà di Udine rende noto che martedì undici ottobre corrente alle ore 10 ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale della vendita in Mercato vecchio, i pigni non preziosi; i di cui bollettini sono di color giallo; assunti a tutto 31 dicembre 1898, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite, sempreché prima del suddetto giorno non vengano rinovati.

I pigni di maggiore entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle 9 ant., per libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete. Dal 1° ottobre 1898 l'orario del servizio del pubblico è dalle 9 ant. alle 3 pom.

L'art. 489. Alle 10.20 di stamano le guardie di città accompagnarono in camera di sicurezza Marinelli Biagio lo Osvaldo d'anni 40, muratore di Valle di Cadore, perchè trovato in piazza V. E. in preda a molesta e ripugnante ubbriacchezza.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà giovedì 6 ottobre alle ore 7 e mezza pom sotto la Loggia municipale. 1. Marcia «Bivacco» Sparano. 2. Waltzer «Raggio» di Luna. 3. Ouverture «Ray Blas» Mendelssohn. 4. Coro e sermone «Promessi sposi» Ronchiali. 5. Fantasia «Otello» Verdi. 6. Polka «Senza protesta» Cappelli.

Teatro Nazionale. La Compagnia Recordini questa sera alle ore 8 darà lo spettacolo allegorico in 5 atti e 14 quadri dal titolo «Il sogno di Faucanna». Seguirà il tanto applaudito ballo «Le nozze di Kam-Saleh in Soiang-hai».

Stanza d'affittare elegantemente e comodamente; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Banca Popolare Friul. - Udine con Agenzia in Pordenone. Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1894. Situazione al 30 settembre 1898. XXIV ESERCIZIO.

Table with 2 columns: Description and Amount. Numerario in Cassa L. 33,218.71. Effetti scontati L. 2,574,598.08. Anticipazioni contro depositi L. 74,137.05.

Table with 2 columns: Description and Amount. Valori pubblici L. 712,016.17. Buoni del Tesoro L. 110,000. Debiti diversi L. 1,206.27. Debiti in Conto Corr. garantito L. 326,419.84.

Table with 2 columns: Description and Amount. Riforni L. 158,168.55. Ditte e Banche corrispondenti L. 101,022.69. Agenzia Conto corrente L. 24,598.53. Stabili di proprietà della Banca L. 31,800. Depositi a cauzione di Conto C. L. 468,170.54.

Table with 2 columns: Description and Amount. Depositi a cauzione anticipazioni L. 93,199.11. Depositi a cauzione dei funzionari L. 67,500. Depositi liberi L. 278,423.60. Fondo prov. imp. Conto val. a cont. L. 23,068.15. Compartecipazioni bancarie L. 20,500. Conto Cambio L. 68,869.77.

Table with 2 columns: Description and Amount. Totale dell'Attivo L. 5,168,895.06. Spese d'ordinaria amministrazione L. 50,397.07. Tasse Governative L. 13,815.38. Totale L. 5,200,107.51.

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000. Fondo di riserva L. 237,000. Depositi Conto C. L. 1,524,526.71. Id. a risp. L. 1,167,885.88. Id. a piccolo risp. L. 113,669.59. 2,824,072.15.

Fondo prov. imp. (Valori 28,039.15) L. 24,494.40. Libretti L. 3,438.25. Ditte e Banche corrispondenti L. 766,280.95. Crediti diversi L. 20,464.50. Azionisti Conto dividendi L. 1,945. Assegni a pagare L. 472.22. Depositi diversi per depositi a cauzione L. 550,360.05. Ditte a cauzione dei funzionari L. 67,500.00. Ditte liberi L. 278,699.69. Differenza quotazione valori L. 18,141.84. Totale del Passivo L. 5,097,056.11. Utili lordi deperati dagli interessi passivi a tutt'oggi L. 32,787.42. Riparto esercizi precedenti L. 30,289.98. Totale L. 119,067.40. L. 5,200,107.51.

Ringraziamento. La famiglia Toso ringrazia ed è riconoscente per le dimostrazioni d'affetto avute nella dolorosa circostanza della perdita dell'amatissimo suo capo.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (5-10-1898), Time (ore 9, ore 10, ore 21, ore 24), and various meteorological measurements (Bar. rid., Alto m., Umid. rel., Stato del cielo, etc.).

Cronaca giudiziaria

Friulano condannato a Trieste

Pietro Pedimini muratore d'anni 46 da Prano, trovandosi in un locale del Grand Hotel in Abbazia, parlò con due individui sull'assassinio dell'imperatrice d'Austria...

Condannato a 25 anni di galera innocente

Scrivono da Aquila, 3 ottobre: Circa un anno fa si discusse innanzi alla nostra Corte d'assise un importante processo, che ebbe termine con la condanna di Palmori Gaetano a 25 anni di reclusione.

Costei era imputata di due mancati omicidi, perchè avrebbe in Tione esplosi alcuni colpi di rivoltella contro la sua antica amante, Domenica Crisi ed il fidanzato di costei Alessandro Camilli, ferendo ambedue gravemente.

Il Palmori si dichiarò innocente, piange, protesta, ma invano.

In paese però correva sorda una voce che il condannato fosse rimasto vittima di una tenebrosa congiura.

Ora, dietro le vive insistenze e la lodevole attività spiegata dall'avvocato Tosone, si è aperta una nuova istruttoria contro entrambe le parti lese per calunnia, e contro il solo Alessandro Camilli per mancato omicidio.

Tale posizione spiegherebbe che il Camilli abbia prima tentato uccidere la fidanzata, e subito dopo anche se stesso.

Fallito il colpo, dopo una trama diabolica, si pensò di incolpare un innocente, l'antico innamorato della Domenica Crisi.

Il giudice istruttore, il valoroso avv. Spivelli, roccatosi ora improvvisamente a Tione, e sottoposti ad incalzante interrogatorio la Crisi Domenica ed il Camilli Alessandro, si ebbe finalmente la confessione della donna, la quale venne subito arrestata insieme al Camilli.

In paese la popolazione, che aveva fin da principio subodorata l'iniqua trama, voleva far giustizia sommaria dei due malfattori, e ci volle del bello e del buono per sottrarli all'ira popolare.

SPORT

Il "lavoro tennis" nel castello di Brazza.

Un discorso del senatore Pecile.

La contessa Cora di Brazza riceve tutti i martedì numerosi ospiti, che si dilettano a giocare al tennis nello splendido parco del castello...

Da una parte e dall'altra dei due campi stanno due palchi, capricciosamente ornati, per i giudici.

furono animatissime, vennero distribuiti i premi alle vincitrici ed ai vincitori. Essendo presente il senatore Pecile, la contessa Cora lo invitò, come fautore dell'educazione fisica, a voler rivolgere una parola di incoraggiamento ai bravi giocatori...

Gentili signore e signori!

Il castello di Brazza, da tempo disabitato, è divenuto recentemente un centro di eleganza e di civiltà.

Il conte Detalmo di Brazza ha portato fra noi una signora degli Stati Uniti d'America che rappresenta nobilmente tutta l'intelligenza e l'energia della sua razza.

Artista, filantropa, amante del più diletto vivere civile.

Questa gentile signora, d'accordo col marito, ha dato mano a restaurare le vecchie mura, a dipingere ed abbellire gli appartamenti del castello, a coltivare i fiori del giardino nel vasto e bellissimo parco, e ormai Brazza è diventato un ritrovo sontuoso, elegante ed ospitale morale in cortesia dei suoi signori.

E nel mentre la contessa Cora si occupava assiduamente a far rivivere l'antico splendore del castello, pensava con amore alle povere figlie del popolo; studiava modo di costituire alla canocchia, alla calza, al telaio, divenuti lavori infruttuosi per l'introduzione delle macchine, un altro lavoro che potesse dare loro un conveniente profitto utilizzando gli ozii campestri.

Fu la nobile donna che sei anni fa fondò le scuole dei merletti, elegante e profittevole occupazione casalinga e se ne fece ella stessa maestra. Noi la vedemmo anche malata circondarsi il suo letto di contadine ed ingioiellate nella scuola insegnare il punto alle più povere.

Fu dessa che iniziò in Friuli e nel suo castello, quelle esposizioni locali delle piccole industrie contadinesche, che poi vennero ripetute altrove con ottimi effetti.

Seguendo le brillanti tradizioni del suo paese, fu la prima che introdusse il Lawn-tennis nel suo parco, esercizio quanto mai elegante e salutare, che si diffuse man mano nella maggior parte delle nostre ville signorili.

Questo gioco, così generalizzato in Inghilterra e negli Stati Uniti, offre modo il esercizio tutte le membra, di rinforzare tutti i muscoli, ed eseguito all'aria aperta torna vantaggioso quanto mai ai polmoni ed alla circolazione del sangue.

Esso esige una non comune abilità, senza sforzi e moti violenti e nel mentre soddisfa piacevolmente nell'uomo al bisogno di esercizio, si adatta mirabilmente anche alla donna.

Se la nostra gioventù sovraccaricata dal lavoro intellettuale, se i nostri uomini di affari, oppressi dalle brighe e dalle noie della professione o del commercio, sentono il bisogno di ricrearsi e di rimettere l'equilibrio tra le loro forze fisiche ed intellettuali, non è però men vero che lo donne abbisognino altrettanto, e noi abbiamo un gran torto di non occuparci abbastanza per renderle sane e robuste.

Diceva il mio vecchio amico Sebastiano Fenzi, il Nestore della ginnastica: «Sono le donne forti quelle che creano gli uomini forti».

Ora se noi pensiamo ai costumi delle nostre donne saremo facilmente condotti a convenire che una delle cause della cascaggine, della poca energia, dirò addirittura della decadenza della nostra razza, deriva in parte dalla trascuratezza dell'educazione fisica delle nostre figliuole.

La vita della donna, abitualmente sedentaria e poco igienica, non permette a temperamenti sposati di una educazione, che imponga il sovraccarico intellettuale, di rifarsi, come riesce all'uomo. Il provvedere pertanto a questa necessità della donna con un gioco che concilia l'esercizio del corpo in modo elegante e moderato con la grazia e il buon umore che producono salute, è cosa quanto mai commendevole.

Ciò che rende in prima linea attraente una donna non è la sua erudizione, quanto la sua bellezza, la sua eleganza. La snellozza della figura e la grazia dei suoi movimenti.

Ora i nostri costumi e la moda hanno pare congiurino contro il naturale sviluppo del corpo femminile. Quale soggezione per la donna, dice un illustre psicologo di quella strana toletteria, alla quale la tirannia della moda la condanna tutti i giorni? È un lavoro che non ammette né pausa né riposo; il viso rassomiglia a una tavola che si dipinge la mattina e si distrugge la sera; il petto, questa macchina vivente per il cui gioco circola la sanità e l'energia della vita, si trova

imbarazzato nei suoi movimenti; lo stomaco illanguidisce; le anche si curvano sotto il peso delle goffe gonnelle; le braccia e le gambe imbrogolate per ogni parte dimagriscono e perdono il loro contorno naturale; i piedi rinchiusi in calzature troppo strette fan pagare con tormenti continui il piacere che si prova di renderli piccoli.

E dunque così rara la bellezza che si sente bisogno di ricorrere all'arte od all'impostura?

La donna calunnia se stessa; essa può essere bella e naturalmente bella.

Il dottor Clarke, americano, dopo aver passato in rassegna i nostri costumi, ci fa la profezia che se si continua di tale passo ancora un mezzo secolo, per le nostre future generazioni converrà chiamare delle donne dal di là dell'Atlantico affine di perpetrare l'umanità.

L'introduzione del tennis è evidentemente un rimedio indicatissimo per controbilanciare i danni delle nostre infelici abitudini o dare alla donna quell'esercizio che valga a consolidare la sua salute e a darle giovialità, grazia e bellezza.

Potrà sembrare strano a qualcuno che io ormai vecchio, mi occupi di sport. Ma la spiegazione è semplicissima.

Noi vecchi che abbiamo collaborato del nostro meglio per la redenzione della Patria e vediamo da un canto tutte le nazioni civili lavorare febbrilmente per esercitare la gioventù ed il popolo e d'altra parte vediamo molti segnali di guardia accennare al decadimento della nostra razza, ci preoccupiamo seriamente della conservazione di quella indipendenza e libertà che fu il sospiro di secoli e che ha costato tanto sangue e tanti sacrifici.

Per difendere la Patria ci vuole un popolo forte.

E così che il senatore di Prampero mandava a me un invito dal torneo del tennis di Tricosiso, saluto che io gli rendo cordialmente dal tennis di Brazza.

Come vice-presidente del Comitato di Educazione fisica nazionale, ho l'incarico di costituire nella nostra Provincia un Comitato di donne per promuovere l'educazione fisica delle fanciulle.

Spero di trovarlo oggi tra le gentili signore qui convenute.

La donna rappresenta la metà del genere umano. Quella nazione che saprà adoperare la donna, varrà doppiamente di quella che la tiene inerte. Noi, popoli latini, tantum per legge, schiava la donna.

L'elogio classico che i Romani scrivevano sulla tomba di una moglie era questo: Domum tenuit lanam foel.

Gli anglo-sassoni la pensano diversamente; impiegano la donna in una quantità di uffici, nell'istruzione, nelle istituzioni popolari, nelle industrie, nel commercio e specialmente nelle opere di carità.

Voi ne avete nella contessa Cora il più bell'esempio.

Edmondo Demolins ha avuto il coraggio di scrivere un libro per la Francia, che si intitola benissimo a voi, per dichiarare l'interiorità dei latini in confronto degli anglo-sassoni e fra le cause di questa inferiorità, indica pure il nostro modo di educare la donna.

Noi viviamo in tempi burrascosi; la marea si alza, i ricchi bisogna che sacrificino una parte del loro tempo e dei loro piaceri per sollevare la miseria del popolo. La donna colta e ricca, coll'aiutare il lavoro delle artigiane e delle campagnuole, coll'assistere coi suoi consigli, col farsi la visitatrice dell'infermo e del povero può contribuire grandemente a scongiurare i pericoli che ci minacciano e ad assicurare la pace sociale.

La contessa Cora coll'introduzione dell'arte dei merletti, fra le nostre contadine, e colle esposizioni locali, è coll'interesse per le istituzioni popolari; ne ha dato un esempio.

Evviva dunque la contessa Cora! evviva tutte le signore che in mezzo ai loro ozii trovano tempo e modo di occuparsi della sorte del povero.

La festa terminò fra gli applausi, con un evviva all'Italia intonato dalla contessa, con un evviva alla contessa Cora scoppiato spontaneamente fra gli astanti, e colla distribuzione dei graziosi premi ai vincitori, dalla nobile ospite gentilmente preparati.

TEATRO

Novelli di nuovo a Udine.

La notizia che abbiamo pubblicato giorno sono di un'altra probabile recita che l'illustre artista avrebbe dato in breve nella nostra città, si è confermata.

Ermete Novelli sarà di nuovo al

«Minerva» lunedì sera 10 corr. per rappresentarvi la fortunata commedia: «Ma moglie non ha chi».

La scelta della produzione non poteva essere migliore, poiché il grande attore ha campo di emergervi con una delle più spiccate manifestazioni del suo vertuosissimo meraviglioso ingegno. Si può contare dunque su una serata di grande interesse e divertentissima.

Da oggi si possono prenotare palchi, poltroncine o sedie al Camorino del Teatro.

Prezzi: palchi lire 8; poltroncine lire 2; sedie lire 1.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la sicurezza personale di Guglielmo.

Roma 6 - La Direzione generale della Pubblica Sicurezza sta prendendo le necessarie disposizioni per la sorveglianza della persona di Guglielmo II in occasione del suo viaggio in Italia.

Lo stesso comm. Leonardi, capo della P. S., si reccherà in tale circostanza alla frontiera ed accompagnerà il treno reale a Venezia.

Una circolare di Finocchiaro.

Roma 6 -- Si annunzia una



all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897.

GRANDE DIPLOMA D'ONORE E CROCE

all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

Medaglia d'oro di Primo Grado

all'Esposizione Nazionale di Roma 1898.

SARTORIA MARCHESI. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza. GRANDE DEPOSITO. Maglieria per uomo - Calzetti in lana e filo - Maglio e calze per ciclisti - Gravetteria - Impermeabili in Loden e Caoutchouc - Guanti, lana e novità - Bretelle novità - Portafogli e portamonete - Soprascarpe di gomma. PELLICCERIA PER UOMO.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO. Via Zanou 6 - Udine - Via Zanou 6. con filiale in Mestre. ANNO VII. I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima - sorveglianza continua - cure assidue e paternali - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino - posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 300 m.) Scuola elementare privata anche per esterni.

RETTE MODICHE. Coloro che procureranno al Collegio due o più Convittori otterranno un adeguato premio in danaro, convertibile in una totale o parziale diminuzione di retta, nel caso che gli interessati abbiano figli da collocare in Collegio. Col p. v. anno scolastico, ai Convittori che ne faranno domanda, verrà impartito gratuitamente un corso completo di lezioni d'inglese, di tedesco e di stenografia. Oltre la consueta assistenza gratuita si daranno lezioni speciali a prezzi mitissimi.

Sarà pure istituito un corso libero serale di Agraria, secondando in ciò il nuovo indirizzo segnato agli educatori.

CONCORSI. Si ricercano profetti istitutori che abbiano compiuto, almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze. IL DIRETTORE Dott. Prof. A. SILVESTRI.

prossima circolare dell'on. Finocchiaro Aprile.

Questa circolare riguarderebbe specialmente le lungaggini di certi processi e l'arbitraria interpretazione, in certi uffici, del Codice di procedura.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.06.

DOMENICO INORI, Direttore responsabile.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 390 Ginnasio privato L. 490

Buon vitto - locale fornito di ampio sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.

L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti, che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi. FRANCESCO SPESSA direttore-proprietario.

Navigazione Generale Italiana

(vedi avviso in quarta pagina).

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva i capelli e la barba mantenendoli nella fresca e pulita.

G. ARDARI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed esige, sempre, nell'etichetta, il nome dei produttori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A. Spilimbergo, di Eugenio Orlandi e dei Fratelli Lyone - A. Tolmezzo, di Ghisla, Giugoncia - A. Fontebona, di A. Cottolli. Deposito generale di A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano. - Alle spedizioni per posta, postale, agenzia, cont. 80.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capit. Statutario L. 60,000,000 Tale Emissione e versato L. 33,000,000

Sede Centrale ROMA.

Sedi Compartimentali Palermo-Genova

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

15 Ottobre (Postale) Vapore SIRIO

25 Ottobre (Postale) Vapore Washington

1° Novembre (Postale) Vapore PERSEO

15 Novembre (Postale) Vapore MANILLA

per Montevideo e Buenos Ayres.

per Montevideo e Buenos Ayres.

Tonnellate 8000 - Comandante Piccini.

Tonnellate 8000 - Comandante Gavino.

Le partenze di terra classe ordinaria per sole, saranno assolute in ferrovia da Udine a Genova il ribasso del 50 per cento, concesso.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI, controllore - Via Aquileja N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e schiarimenti che si rimettono a cura di Posta.

VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - Farmacia Antonio Tencati, successore a Galeani - Milano

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni

di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché la lode più sincera ovunque è

stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME

che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso

in tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, co-

stituita fino dalla più recente medicina.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano

alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo

speciale ed un'apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela è una vera TELA ALL'ARNICA ed imitata solamente dalle VERBERANE.

VERBERANE conosciute per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richie-

rendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella ingiuriata, distru-

ta dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Indimenticabili sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i

numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in

particolare nelle lombaggini, nei reumatismi di ogni parte del corpo la guar-

igione è pronta. Giova nei dolori venali di gotta nefretica, nelle ma-

lattie di utero, nelle emorragie, nell'infiammazione d'utero ecc. Serve a

lenire i dolori da artrite cronica, e questa risolve la callosità, gli indur-

imenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche

e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro.

Lire 1.20 la scatola, franco a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Nabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla

Sirena, Filippuzzi Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste,

Farmacia C. Zanetti, G. Sestini; Udine, Farmacia N. Andrich; Treviso, Giuipponi

Carlo, Prizzi C., Santoni; Venezia, Botteri, Graz, Giabovizian, F. Aune, G. Pradami,

Jochet; Padova, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8 e sua succursale, Gal-

leria, Vittorini-Brunelleschi, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; Ravenna, via

Prato, N. 96 a tutte le principali Parrocchie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del

Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists various routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A CIVITAVECCHIA, DA CIVITAVECCHIA A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Lists routes and arrival times.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Lists routes and arrival times.

Udine, 1898 - Tip. Marco Bardano

RONCEGNO

La più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI malattie dei Nervi, della Pelle, mullibri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie ottu-

CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, porte di can-

line, travi, attrezzi, agricoli, ecc. Prezzi di vendita: L. 40 e 100 chihi franco di porto e

dogana. CHARLES ZUNDEL la più antica fabbrica di CARBOLINEUM

Mulhouse - Germania. Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia

PILLOLE BLANCARD advertisement with decorative border and text describing the medicine's benefits for various ailments.

TORD-TRIPE advertisement featuring an image of a dog and text describing it as a 'Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO'.